

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

175^a SEDUTA

MERCOLEDI' 9 GIUGNO 2010

Presidenza del Vicepresidente Formica

A cura del Servizio Resoconti

INDICE

Congedi	3, 5
Disegni di legge	
«Norme in materia di consorzi di bonifica» (560/A)	
(Rinvio della discussione):	
PRESIDENTE	5, 6
DI MAURO, <i>assessore per il territorio e l'ambiente</i>	6
Interrogazioni	
(Annunzio)	3
Interrogazioni e interpellanze	
(Rinvio delle svolgimento della rubrica "Attività produttive")	
PRESIDENTE	5
Mozioni	
(Determinazione della data di discussione)	5

La seduta è aperta alle ore 16.30

GRECO, *segretario f.f.*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Beninati, Buzzanca, Campagna, D'Agostino, Federico, Forzese, Laccoto, Mattarella, Marrocco e Scammacca della Bruca sono in congedo per oggi e l'onorevole Donegani dal 9 al 10 giugno 2010.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate.

GRECO, *segretario f.f.*:

«All'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che il sottoscritto interrogante, in data 18 febbraio 2010, ha presentato l'interrogazione parlamentare con richiesta di risposta scritta n. 1035 riguardante 'Chiarimenti in ordine alla mancata applicazione di procedure sanzionatorie nei confronti del Comune di Centuripe (EN)', annunciata in Aula nella seduta n. 144 del 23 febbraio 2010;

considerato che, ad oggi, la suddetta interrogazione parlamentare non ha avuto alcuna risposta;

per sapere:

quali motivi ostativi impediscano all'Assessore competente di rispondere tempestivamente ed adeguatamente ai quesiti contenuti nell'atto ispettivo in questione». (1219)

(L'interrogante chiede risposta con urgenza)

GALVAGNO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che:

con determina dirigenziale numero 132 del 3 settembre 2004 veniva approvato in via amministrativa il progetto dei lavori di completamento della rete fognaria 1^ stralcio funzionale per l'importo di euro 15.117.400,00;

con decreto del direttore generale dell'ufficio speciale per la gestione dei rifiuti e delle acque n. 260/22 del 6 marzo 2006 è stata concessa la somma di euro 15.015.178,22 per il finanziamento del progetto di cui trattasi al Comune di Tremestieri Etneo (CT);

il suindicato decreto n. 260/22, all'articolo 5, così recita: 'L'erogazione delle risorse finanziarie e conseguentemente l'inizio dei lavori resta subordinato, oltre agli accertamenti di cui al successivo articolo 6, anche alla pubblicazione del bando di gara dei lavori relativi al collettore d'adduzione che attraversa il territorio di Sant'Agata Li Battiati per addurre i reflui alla rete fognaria del Comune di Catania';

con protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 novembre 2006 tra l'amministrazione comunale di Sant'Agata Li Battiati e quella di Tremestieri Etneo, questa avrebbe assunto l'onere economico della realizzazione del collettore per le acque nere ai fini del finanziamento tramite mutuo della Cassa depositi e prestiti a contrarre l'assunzione dello stesso;

considerato che:

nel dicembre del 2008 veniva concesso dalla Cassa depositi e prestiti un mutuo di euro 1.300.000,00 per la realizzazione del collettore di cui sopra;

a tutt'oggi non è stato pubblicato alcun bando di gara riguardante il collettore in oggetto;

nonostante i vincoli posti dal decreto n. 260/22 del 6 marzo 2006, l'Amministrazione comunale ha proceduto alla consegna dei lavori in data 11 dicembre 2006 con il successivo inizio degli stessi;

il mutuo della Cassa depositi e prestiti di euro 1.300.000,00 con destinazione vincolata è stato devoluto per coprire i debiti fuori bilancio (Peditto 12/2209 e Caruso 01/2010);

ritenuto che, se vero quanto sopra:

il tutto viola determinate norme e condizioni inserite nel decreto n. 260/22 e in tutti gli atti inficiando la legittimità e la legalità dello stesso appalto;

i lavori prima realizzati con l'avallo del direttore dei lavori e del sindaco non sono stati realizzati secondo il capitolato per motivi sicuramente non legittimi;

la rete fognante non sarà mai usufruibile vista la natura dei lavori, finalizzati a coprire inconfessati ed incomprensibili retroscena economici e finanziari;

per sapere:

se quanto lamentato risulti fondato;

quali iniziative si intendano, eventualmente, intraprendere per fare cessare, con tutti gli atti relativi, queste irregolarità a danno della comunità di Tremestieri Etneo». (1220)

FALCONE

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno inviate al Governo.

Determinazione della data di discussione di mozioni

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno: Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d) e 153 del Regolamento interno, delle mozioni:

- numero 194 «Interventi in ordine al progetto di ricerca di idrocarburi 'D 354 C. R-SL' al largo delle coste di Sciacca e Menfi, in provincia di Agrigento, e Castelvetro, in provincia di Trapani», degli onorevoli Marinello, Di Benedetto, Mattarella, Panepinto, Panarello, De Benedictis, Musotto, Digiacomo, Faraone, De Luca, Ferrara, Ammatuna e Gucciardi;

- numero 195 «Interventi, a livello centrale, in ordine alla dismissione del patrimonio immobiliare da parte di 'Ferrovie dello Stato s.p.a.' nella Regione siciliana», degli onorevoli Romano, Musotto, Arena e Colianni;

- numero 196 «Iniziative a tutela della maternità e della vita umana nascente», degli onorevoli Caputo, Pogliese, Buzzanca, Falcone e Vinciullo.

Avverto che la determinazione della data di discussione delle mozioni sopra citate, integralmente riportata nell'ordine del giorno della presente seduta, è demandata, secondo consuetudine parlamentare, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

Rinvio dello svolgimento di interrogazioni e di interpellanze della rubrica "Attività produttive"

PRESIDENTE. Si passa al III punto dell'ordine del giorno: Svolgimento di interrogazioni e di interpellanze della rubrica "Attività produttive".

Comunico che con fax del 9 giugno 2010, prot n. 1897/GAB, pervenuto in pari data alla Presidenza dell'ARS, l'assessore per le Attività produttive, dottor Marco Venturi, ha comunicato che non potrà partecipare alla odierna sessione d'Aula per inderogabili impegni istituzionali.

Onorevoli colleghi, ancora una volta vorrei ribadire che non è la prima volta che ciò accade e che ritengo ingiusto mortificare il lavoro dei parlamentari perché la presentazione di atti ispettivi da parte dei deputati è, a tutti gli effetti, attività parlamentare.

Quindi, vorrei invitare, ancora una volta, i membri del Governo ad essere presenti in Aula e a rispondere agli atti ispettivi.

Devo ribadire formalmente che questo andazzo non è comprensibile e non aiuta certo il Parlamento a svolgere correttamente le proprie funzioni.

Lo svolgimento del punto III dell'ordine del giorno è, pertanto, rinviato ad altra seduta.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Incardona è in congedo per oggi. L'Assemblea ne prende atto.

Rinvio della discussione del disegno di legge numero 560/A «Norme in materia di consorzi di bonifica»

PRESIDENTE. Si passa al IV punto all'ordine del giorno: Discussione del disegno di legge numero 560/A «Norme in materia di consorzi di bonifica».

Invito la III Commissione 'Attività produttive' a prendere posto nell'apposito banco.

Onorevoli colleghi, per assenza dall'Aula dell'assessore al ramo e dell'assessore per l'economia e per la necessità di svolgere ulteriori approfondimenti, propongo di rinviare il IV punto dell'ordine del giorno a martedì prossimo 15 giugno 2010.

DI MAURO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI MAURO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo perché credo che l'argomento oggi all'ordine del giorno sia molto importante, è un impegno che ci siamo assunti tutti, Parlamento, Governo e Presidente dell'Assemblea; si tratta di un argomento che avremmo trattato alla prima seduta utile e che tutti quanti abbiamo ritenuto giusto trattare perché, rispetto a tanti altri casi, si era creata, nei lavori dell'Assemblea, una sorta di disparità.

Se l'Assemblea, nella sua interezza, volesse consentire oggi di incardinare il disegno di legge, tenuto conto che l'assessore Bufardeci sarà qui a breve, potremmo guadagnare certamente una giornata ed approvare il disegno di legge entro domani.

Signor Presidente, è un appello che le rivolgo a titolo non solo personale ma dell'intero Governo, come una proposta che consentirebbe di sbloccare un impegno ed una situazione che ci trasciniamo ormai da circa un mese.

PRESIDENTE. Grazie, assessore Di Mauro.

Ritengo, tuttavia, di non poter accogliere la sua proposta in quanto instaureremmo un principio che potrebbe essere pericoloso anche per il futuro; peraltro c'è l'impegno del Parlamento, come bene ha detto lei, ad esitare questo provvedimento legislativo.

Reputo, inoltre, indispensabile la presenza sia dell'assessore al ramo che dell'assessore per l'economia in quanto nel disegno di legge ci sono diversi aspetti che devono essere chiariti ed interpretati bene, soprattutto in un momento come questo, anche per evitare una bocciatura da parte di altri uffici che - questa sì - renderebbe difficile, o addirittura impossibile, approvare il disegno di legge.

DI MAURO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI MAURO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Signor Presidente, mi rendo conto, tutto sommato ho posto un problema.

Poiché la Presidenza ritiene comunque di rinviare la seduta chiedo, se è possibile, di aggiornare i lavori anche a domani, alle ore 11.00, per consentire poi la presentazione di emendamenti il pomeriggio e, quindi, procedere all'esame del disegno di legge.

Ritengo che in tal modo faremmo una cosa utile.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la Presidenza ha già deciso, anche perché abbiamo avuto una serie di interlocuzioni con chi di dovere.

La seduta è rinviata a martedì, 15 giugno 2010, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Svolgimento di interrogazioni e di interpellanze della Rubrica '*Attività produttive*'.

XV LEGISLATURA

175ª SEDUTA

9 giugno 2010

III - Discussione del disegno di legge:

«Norme in materia di consorzi di bonifica» (numero 560/A)

Relatore: onorevole Caputo

La seduta è tolta alle ore 16.47

DAL SERVIZIO RESOCONTI

il Direttore

dott.ssa Iolanda Caroselli
